

Criteria di valutazione per il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario economico-finanziario Area III - posizione economica F 1 - nel ruolo del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco

Prove Scritte

La prima prova scritta - di carattere teorico-pratico - verrà valutata secondo le quattro fasce di punteggio di seguito specificate:

- Punti da 27 a 30: contenuti attinenti al tema del quesito proposto; esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato; elevata capacità di identificare i processi e le azioni necessarie, finalizzate alla gestione pratica degli argomenti richiesti nel titolo del quesito; prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti da 21 a 26: contenuti attinenti al tema del quesito proposto; esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato; buona capacità di identificare i processi e le azioni necessarie finalizzate alla gestione pratica degli argomenti richiesti nel titolo del quesito; chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti da 13 a 20: contenuti solo in parte attinenti al tema del quesito proposto; omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato; limitata capacità di identificare i processi e le azioni necessarie, finalizzate alla gestione pratica degli argomenti richiesti nel titolo del quesito; carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti da 0 a 12: contenuti poco o per nulla attinenti al tema del quesito proposto; gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato; scarsa o assente capacità di identificare i processi e le azioni necessarie, finalizzate alla gestione pratica degli argomenti richiesti nel titolo del quesito; gravi errori di sintassi o grammatica.

La seconda prova scritta - di carattere teorico - verrà valutata secondo le quattro fasce di punteggio di seguito specificate:

- Punti da 27 a 30: contenuti attinenti al tema del quesito proposto; esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato; prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti da 21 a 26: contenuti attinenti al tema del quesito proposto; esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato; chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;

- Punti da 13 a 20: contenuti solo in parte attinenti al tema del quesito proposto; omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato; carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti da 0 a 12: contenuti poco o per nulla attinenti al tema del quesito proposto; gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato; gravi errori di sintassi o grammatica.

Prova orale

La prova orale sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati:

- conoscenza degli argomenti;
- proprietà e contenuto dei concetti espressi;
- governo delle problematiche
- correttezza della forma linguistica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio anche tecnico;

Titoli

Secondo l'art. 6 comma 3 del bando, ai titoli è attribuita una valutazione di 30 punti suddivisi in 15 punti per l'esperienza lavorativa (sub. *a*) e 15 punti per i titoli culturali (sub. *b*) *c*) *d*).

Con riferimento alla categoria *a*) esperienza lavorativa, la Commissione stabilisce che i periodi da valutare possono essere anche non continuativi. Per i periodi espressi in mesi, la Commissione considera il mese standard di 30 giorni. Frazioni di periodi inferiori sia ai sei mesi che al mese sono conseguentemente riproporzionati nell'attribuzione del relativo punteggio. La Commissione inoltre decide che nell'esperienza lavorativa di cui al punto *a*) non saranno considerati eventuali stage o tirocini.

Per i titoli riferiti all'**esperienza di lavoro presso AIFA**, fermo restando i punteggi predeterminati nella griglia del bando, la Commissione considererà esclusivamente la prestazione lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa oppure lo svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile di cui all'art. 30, d.lgs. 81/2015, cioè rese in regime di somministrazione di lavoro, come indicato nell'art. 8, comma 1 del bando.

La Commissione, come previsto dall'art. 8, comma 2 del bando, ai fini della valutazione dei titoli sub a.1) e a.2) terrà conto dello svolgimento di mansioni o funzioni riconducibili all'Area III e afferenti al profilo professionale di Funzionario economico-finanziario nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco descritte nella determina direttoriale del 4 aprile 2012, contenente i profili professionali dell'AIFA, la quale prevede che il Funzionario economico-finanziario: *“Svolge attività specialistica di elevata professionalità in materie finanziarie ed*

economiche, nonché attività ispettiva, di analisi e valutazione di studio istruttoria e ricerca nei seguenti settori: contabile ed economico-finanziario connessi alle specifiche attività istituzionali dell'Agenzia".

La Commissione stabilisce che per attinenza o riconducibilità al profilo messo a concorso deve intendersi attinenza o riconducibilità al profilo professionale del Funzionario economico-finanziario in servizio presso AIFA, come sopra specificato.

Per esperienza di lavoro nell'Area immediatamente inferiore a quella messa a concorso di cui al punto sub a.3), si intende l'attività svolta nell'Area Seconda di cui alla richiamata determina direttoriale del 4 aprile 2012.

Per l'esperienza di lavoro attinente al profilo messo a concorso, svolta presso istituzioni o enti pubblici o privati, la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- punti 0,5 ogni 6 mesi per le esperienze lavorative svolte in ambiti che presentino diretta affinità con il settore farmaceutico, fino al massimo di punti 3.
- punti 0,4 ogni 6 mesi fino al massimo di punti 2 per le esperienze di lavoro attinenti al profilo messo a concorso;

Infine, la Commissione stabilisce che il lavoro svolto per altri enti, pubblici o privati, anche se presso la sede di AIFA, non verrà considerato sub a.1), a.2) a.3) non essendoci un rapporto di lavoro tra candidato (che svolge la sua attività per l'ente che lo ha contrattualizzato) e AIFA.

Per i titoli culturali sub b) Titoli accademici e di studio, ai fini della valutazione dei titoli di cui al punto b.1), la Commissione attribuirà al possesso del dottorato di ricerca o di titolo equivalente ottenuto anche presso Università estere, con rilascio del titolo dopo il superamento della prova finale, punti 4, elevabili a 5 se afferente al settore sanitario-farmaceutico.

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.2), la Commissione valuterà solo i diplomi di specializzazione attinenti al profilo del concorso e di attribuire punti 4 per ciascun titolo.

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.3), per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per le quali è necessario il possesso del titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso, la Commissione stabilisce di attribuire punti 3;

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.4), la Commissione stabilisce di attribuire punti 1 per ciascun master universitario di primo livello della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari e punti 2 se afferente al settore sanitario-farmaceutico;

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.5), la Commissione stabilisce di attribuire punti 2 per ciascun master universitario di secondo livello, della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari e punti 3 se afferente al settore sanitario-farmaceutico;

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.6), laurea/diploma di laurea/ laurea specialistica/laurea magistrale ulteriore rispetto a quelli prescritti per la partecipazione al concorso, la Commissione stabilisce di attribuire al titolo aggiuntivo 1 punto;

Con riferimento ai titoli di cui al punto b.7), la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- 110 e lode: 2
- 110: 1,5
- 109: 1
- 108: 0,8
- 107: 0,7
- 106: 0,6

Con riferimento ai corsi di formazione sub c.1), la Commissione stabilisce che per attinenza al profilo del concorso deve intendersi attinenza al profilo di funzionario economico-finanziario in servizio presso AIFA, come sopra specificato; ritiene di attribuire un punteggio di 0,1 per ciascun corso di formazione su argomenti attinenti al profilo messo a concorso, fermo restando la necessità dell'esame finale ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e la durata minima di 30 ore previsti dal bando. La Commissione decide che qualora non siano indicati dal candidato la durata e/o il superamento dell'esame finale, il titolo non sarà valutato.

Quanto alle pubblicazioni di cui al punto d) della griglia di cui all'art.8, comma 9, del bando di concorso, la Commissione precisa che saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo articoli afferenti al settore sanitario-farmaceutico, ad esclusione degli abstract, con i seguenti punteggi, fino al limite massimo indicato nel bando di concorso:

- per ogni pubblicazione *in extenso* su riviste indicizzate con impact factor: punti 0,5;
- per ogni pubblicazione *in extenso* e/o rapporto tecnico senza impact factor: punti 0,1.